



I.C. SIBILLA ALERAMO TORINO

Direzione Didattica e Segreteria - via Lemie, 48 – 10149, TORINO
tel. 011 2166851 – 214148 – fax. 011 5695759
mail: toic8b100c@istruzione.it

Il nuovo Regolamento dell'Istituto Comprensivo "Aleramo" verrà discusso e approvato dal Consiglio d'Istituto che verrà eletto nell'autunno 2018 e costituirà immediatamente una commissione di lavoro per unificare i due precedenti Regolamenti del Circolo Didattico "Aleramo" e della scuola media di via Gubbio, ora scuola media "Aleramo". Nel periodo di transizione le scuole primarie dell'Istituto Comprensivo continueranno ad attenersi al Regolamento dell'ex Circolo Didattico, così come la scuola media continuerà ad attenersi al Regolamento dell'ex Scuola Secondaria di I grado Frassati. Qui di seguito viene pubblicato un estratto del Regolamento in vigore per la scuola media.

REGOLAMENTO ALUNNI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il regolamento d'Istituto, stilato dall'apposita commissione e approvato dal Consiglio di Istituto, è pubblicato all'albo on line della scuola.

È costituito da una prima **parte di principi generali** strutturata, secondo le indicazioni ministeriali, in cinque articoli (vita della comunità scolastica, diritti, doveri, disciplina, impugnazioni), da una **tabella in cui sono elencate le possibili infrazioni al regolamento e le relative sanzioni** disciplinari, dalle norme che regolano la vita all'interno dell'Istituto.

Nel regolamento disciplinare sono inglobati anche le **norme che regolano la condotta degli studenti all'interno della scuola, nei laboratori di informatica e in palestra.**

Si allega inoltre il **Patto di Corresponsabilità Educativa**, pubblicato all'interno del diario scolastico e sottoscritto ogni anno dall'alunno e dai genitori.

1. PREMESSA

Il presente documento ha l'intento di regolare la vita interna dell'Istituto ed è ispirato ai principi e alle norme dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, emanato con il D.P.R. 24.06.'98 n° 249, del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, modificato e integrato con D.P.R. 21.11.2007 n° 235.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

pon
2014-2020



MIUR



I.C. SIBILLA ALERAMO TORINO

Direzione Didattica e Segreteria - via Lemie, 48 – 10149, TORINO
tel. 011 2166851 – 214148 – fax. 011 5695759
mail: toic8b100c@istruzione.it

Esso affianca il Piano dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituzione scolastica ed è il risultato condiviso da tutte le componenti operanti nella scuola, ognuna nell'esercizio del proprio ruolo e secondo le proprie competenze, affinché si attui e venga garantito, in ogni circostanza, il rispetto delle libertà e dei principi sanciti dalla Costituzione.

2. PARTE I- PRINCIPI GENERALI

Art. 1 - Vita della comunità scolastica

1.1. La scuola promuove lo sviluppo della personalità dell'alunno e amplia la sua educazione e formazione attraverso lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

1.2. È luogo di dialogo ispirato ai valori democratici, sanciti dalla Costituzione, e attua la sua azione educativa nella costante interazione docente/alunno.

1.3. La comunità scolastica garantisce pari dignità a tutti i suoi membri, mirando allo sviluppo delle potenzialità e alla formazione alla cittadinanza, assicurando il diritto allo studio e garantendo il recupero delle situazioni di svantaggio e il supporto a quelle di disagio degli alunni.

1.4. La vita scolastica si basa sulle libertà d'espressione, di pensiero, di coscienza e di religione nel pieno rispetto delle differenze sociali, ideologiche e culturali.

Art. 2 - Diritti

2.1 Ogni studente ha diritto ad una formazione culturale qualificata, anche attraverso l'orientamento, nel rispetto e nella valorizzazione dell'identità di ciascuno.

2.2 Ogni alunno ha diritto alla riservatezza e alla tutela dei propri dati sensibili.

2.3 Ogni studente deve essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.

2.4 Ogni alunno ha diritto a partecipare in modo attivo e responsabile alla vita della scuola.

2.5 Ogni studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva che gli permetta d'individuare le proprie capacità e potenzialità e di migliorare il proprio rendimento, attivando un processo di autovalutazione.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

pon
2014-2020



MIUR



I.C. SIBILLA ALERAMO TORINO

Direzione Didattica e Segreteria - via Lemie, 48 – 10149, TORINO
tel. 011 2166851 – 214148 – fax. 011 5695759
mail: toic8b100c@istruzione.it

2.6 Ogni alunno ha diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità cui appartiene. La scuola favorisce iniziative e attività interculturali che promuovano l'accoglienza e l'integrazione, soprattutto degli allievi stranieri. Inoltre, al fine di essere punto di riferimento per scambi e luogo di arricchimento d'informazioni e conoscenze, attiva percorsi disciplinari, progetti e occasioni culturali d'incontro.

Art. 3 - Doveri

3.1 Gli studenti devono frequentare regolarmente e con puntualità le lezioni [a norma di legge perché l'anno sia valido la frequenza non deve essere inferiore ai $\frac{3}{4}$ dell'orario stabilito] e svolgere le attività di studio richieste dalla scuola.

3.2 Gli allievi hanno l'obbligo di rispettare, con gli atti e con le parole, tutto il personale operante nella scuola e tutti i compagni.

3.3 Gli studenti sono tenuti ad osservare il regolamento dell'Istituto, in particolare per quanto riguarda l'organizzazione e la sicurezza.

3.4 Gli allievi devono utilizzare in modo corretto e non danneggiare tutte le strutture, i macchinari e gli oggetti presenti a scuola. Eventuali danneggiamenti saranno sanzionati disciplinarmente e/o tramite un risarcimento.

Art. 4 - Disciplina

4.1 I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e si ispirano a principi di gradualità, sempre tenendo conto della situazione personale dello studente. Tendono dunque allo sviluppo del senso di responsabilità al fine di ristabilire rapporti corretti all'interno della scuola e al recupero dell'allievo anche attraverso attività di natura sociale e a vantaggio della comunità scolastica.

4.2 La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza aver avuto la possibilità di esporre le proprie ragioni.

4.3 Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

4.4 In nessun caso può essere sanzionata la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva della personalità altrui.

4.5 Le sanzioni devono essere sempre temporanee. Tengono conto, inoltre, della gravità del comportamento e delle conseguenze che ne derivano.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

pon
2014-2020



MIUR



I.C. SIBILLA ALERAMO TORINO

Direzione Didattica e Segreteria - via Lemie, 48 – 10149, TORINO
tel. 011 2166851 – 214148 – fax. 011 5695759
mail: toic8b100c@istruzione.it

4.6 Le sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica (sospensione) sono adottate dal Consiglio di Classe. Se l'allontanamento è superiore ai quindici giorni o la sanzione implica l'esclusione dallo scrutinio finale la decisione è competenza del Consiglio d'Istituto.

4.7 Il temporaneo allontanamento dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o ripetute infrazioni disciplinari.

4.8 Nei periodi di allontanamento è previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro a scuola.

4.9 Nei casi di recidiva, di atti di violenza grave o comunque connotati da particolare gravità, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Licenza o, nei casi meno gravi, dalla sola sospensione fino al termine dell'anno scolastico.

4.10 Gli organi preposti alla sanzione deliberano dopo aver sentito, a propria discolpa, l'alunno e i testimoni da lui indicato e soltanto in presenza di elementi concreti e precisi.

Art. 5 - Impugnazioni

5.1 Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse. Il ricorso deve essere presentato entro quindici giorni dalla comunicazione della sanzione all'organo di garanzia interno alla scuola. Tale organo (presieduto dal Dirigente Scolastico e composto da un docente e da due rappresentanti dei genitori designati dal Consiglio d'Istituto) decide nel termine di dieci giorni.

5.2 L'organo di garanzia decide anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

5.3 Il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale decide in via definitiva sui reclami proposti contro le violazioni del presente regolamento.

3. PARTE II: NORME CHE REGOLANO LA VITA D'ISTITUTO

Art. 1 – Ingresso a scuola

1.1 Gli alunni entrano al mattino alle ore 8.00 e si avviano alla loro aula.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

pon
2014-2020



MIUR



I.C. SIBILLA ALERAMO TORINO

Direzione Didattica e Segreteria - via Lemie, 48 – 10149, TORINO
tel. 011 2166851 – 214148 – fax. 011 5695759
mail: toic8b100c@istruzione.it

1.2 Variazioni d'orario o comunicazioni d'altro genere verranno sempre comunicate preventivamente sul diario alle famiglie.

Art. 2– Firma del diario

Il diario dell'alunno deve essere firmato ogni giorno dalla persona che ha depositato la firma sul diario stesso.

Art. 3 – Ritardi e uscite anticipate

1.1I ritardi devono essere giustificati.

1.2Gli alunni che arrivano oltre le 8.15 resteranno nell'atrio fino alle ore 9.00 e i minuti saranno conteggiati nel tetto massimo (calcolato in ore) di assenze consentite.

1.3I ritardi influiscono sulla valutazione del comportamento.

1.4In caso di necessità di uscita anticipata, l'alunno potrà essere prelevato solo dal genitore o da persona delegata e munita di documento d'identità (previa consegna di apposito modulo della scuola e fotocopia del documento d'identità).

Art. 4 – Giustificazione assenze

Le giustificazioni delle assenze devono essere firmate dalla persona che ha depositato la firma sul diario.

Art. 5 – Sciopero

In caso di sciopero le famiglie vengono sempre avvisate con anticipo tramite comunicazione sul diario.

Art. 6– Intervalli

6.1 L'intervallo viene fatto in aula.

6.2 Gli alunni vanno ai servizi due per volta. Il rientro in aula deve essere tempestivo.

Art. 7– Cambio d'ora

7.1 Nel cambio d'ora gli alunni restano in classe ordinatamente, seduti al proprio banco.

7.2 Durante le lezioni gli alunni non devono uscire dall'aula se non in casi eccezionali, previa autorizzazione dell'insegnante.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

pon
2014-2020



MIUR



I.C. SIBILLA ALERAMO TORINO

Direzione Didattica e Segreteria - via Lemie, 48 – 10149, TORINO
tel. 011 2166851 – 214148 – fax. 011 5695759
mail: toic8b100c@istruzione.it

7.3 È severamente vietato sostare e/o passeggiare per i corridoi.

7.4. È severamente vietato spostarsi tra un piano e l'altro e sostare lungo le scalinate.

7.5. È severamente vietato disturbare le lezioni di altre classi.

7.6 È severamente vietato correre nei corridoi

Art. 8 – Spostamento classe/ laboratori o palestre

8.1 Gli alunni possono accedere a palestre e laboratori soltanto accompagnati dagli insegnanti.

8.2 Qualsiasi spostamento all'interno dell'istituto deve sempre avvenire con ordine e in silenzio.

8.3. È vietato l'uso delle scale di emergenza al di fuori di situazioni di emergenza o prove di evacuazione.

Art. 9 – Uscita da scuola

Al termine delle lezioni gli alunni possono uscire soltanto se accompagnati fino al cancello da un insegnante.

Art. 10– Autorizzazione per uscite didattiche/ viaggi di istruzione

In caso di uscita per visite d'istruzione o attività analoghe, i genitori sono tenuti a firmare l'autorizzazione. In mancanza di autorizzazione firmata l'alunno non esce e viene inserito in altra classe.

Art. 11 – Ore di supplenza

L'eventuale insegnante che effettua una supplenza sostituisce a tutti gli effetti il docente e ne ha la medesima autorità (può interrogare, assegnare e/o ritirare compiti, spiegare nuovi argomenti, firmare giustificazioni, sanzionare con note o provvedimenti disciplinari, etc...).

Art. 12– Rapporti con i compagni

I rapporti tra i compagni devono essere sempre improntati al rispetto e alla solidarietà; in caso di possibili contrasti è obbligo rivolgersi all'insegnante senza mai trascendere a parole o gesti scorretti. Analogamente vanno rispettati gli oggetti altrui (materiale scolastico, etc....).



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

pon
2014-2020



MIUR



I.C. SIBILLA ALERAMO TORINO

Direzione Didattica e Segreteria - via Lemie, 48 – 10149, TORINO
tel. 011 2166851 – 214148 – fax. 011 5695759
mail: toic8b100c@istruzione.it

Art. 13 – Materiali

13.1. Gli alunni sono tenuti a presentarsi a scuola con tutto il materiale necessario per l'attività didattica: è vietato far pervenire materiale durante le lezioni.

13.2 Non devono essere portati a scuola materiali o oggetti non inerenti all'attività scolastica.

13.3 Si sconsiglia di portare, inoltre, oggetti di valore e somme di denaro non richieste. La scuola non si assume alcuna responsabilità qualora questi oggetti vengano smarriti o sottratti.

Art. 14 – Telefoni cellulari

14.1 Il cellulare, munito di etichetta con nome e cognome, dev'essere depositato dall'inizio alla conclusione delle lezioni nell'apposita scatola.

14.2. Chi infrange questo divieto verrà sanzionato con n.1 giorno di sospensione e il cellulare verrà ritirato dal docente, depositato in segreteria e restituito al genitore il giorno successivo.

14.3. È severamente vietato effettuare fotografie e/o riprese video all'interno della scuola (cortile compreso) in qualsiasi momento delle attività scolastiche.

14.4. Nelle uscite didattiche/ viaggi di istruzione di più giorni/ stage linguistico, che costituiscono attività didattica a tutti gli effetti, i cellulari potranno essere tenuti accesi e utilizzati solo nei momenti e per le finalità indicate dagli insegnanti. Non saranno ammessi usi diversi.

Art. 15– Dispositivi elettronici/ audio vari

È vietato l'uso di dispositivi audio (ad es. casse) e/o elettronici non autorizzati.

Art. 16– Libri in prestito d'uso

16. 1 I libri in prestito d'uso appartengono alla scuola e devono essere restituiti in buone condizioni per poter essere riutilizzati.

16.2 In caso di danno o smarrimento gli alunni sono tenuti al risarcimento.

Art. 17– Rispetto locali e arredi scolastici

17.1 La buona conservazione dei locali dell'istituto e degli arredi è affidata all'educazione e al senso civico di coloro che frequentano la scuola.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

pon
2014-2020





I.C. SIBILLA ALERAMO TORINO

Direzione Didattica e Segreteria - via Lemie, 48 – 10149, TORINO
tel. 011 2166851 – 214148 – fax. 011 5695759
mail: toic8b100c@istruzione.it

17.2 Chi danneggia sia il materiale, sia l'ambiente scolastico sarà tenuto a ripagare i danni.

17.3 Gli alunni sorpresi a scrivere sui muri e/o rovinare locali e arredi scolastici saranno tenuti a trattenersi oltre l'orario scolastico, previo accordo con le famiglie, per riparare, ove possibile, il danno prodotto, secondo le direttive ministeriali.

Art. 18– Abbigliamento alunni

Gli alunni sono tenuti ad un abbigliamento consono all'ambiente scolastico.

Art. 19 – Somministrazione farmaci

19.1 Gli insegnanti non sono autorizzati alla somministrazione di alcun farmaco e/o integratore.

19.2 Qualora la condizione dell'alunno lo richieda, tale somministrazione deve essere autorizzata da una dichiarazione scritta o da un certificato medico, fatto pervenire al Dirigente Scolastico secondo gli allegati del Protocollo per la Somministrazione farmaci firmato dall'ASL, MIUR e USR.

Art. 20 – Uso ascensore

È vietato l'uso dell'ascensore dagli alunni non accompagnati da un adulto (insegnante o collaboratore scolastico).

Art. 21– Accesso genitori a scuola

I genitori non possono accedere alle aule scolastiche se non durante le riunioni programmate.

4. PARTE III: REGOLAMENTO LABORATORIO DI INFORMATICA

Per poter assicurare a tutta l'utenza un buon funzionamento delle attrezzature informatiche e dei laboratori si richiede a tutti i docenti e alunni che ne fanno uso di attenersi scrupolosamente alle norme di seguito elencate.

Gli alunni sono tenuti a

- mantenere invariate le impostazioni dello schermo e del sistema, salvo diverse direttive e, comunque, sotto stretta sorveglianza dell'insegnante, ripristinando le impostazioni originarie al termine del lavoro;



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

pon
2014-2020



MIUR



I.C. SIBILLA ALERAMO TORINO

Direzione Didattica e Segreteria - via Lemie, 48 – 10149, TORINO
tel. 011 2166851 – 214148 – fax. 011 5695759
mail: toic8b100c@istruzione.it

- accedere ad Internet solo in presenza del docente;
- sedere al PC assegnato dal docente, di cui divengono responsabili nel momento operativo;
- chiudere correttamente i PC seguendo la procedura standard, salvo nel caso di avvicendamento di un altro gruppo, che provvederà a chiudere la sessione di lavoro;
- lasciare in ordine sedie e tavoli;
- rispondere di eventuali danni alle attrezzature, della sottrazione di materiale dalle aule, delle modifiche di impostazione del sistema.

5. PARTE IV: REGOLAMENTO PALESTRA

1. Gli alunni sono tenuti a portare il materiale occorrente:
 - maglietta di cotone (che ricopra l'addome) e
 - pantaloncini corti (tipo ciclista) o tuta;
 - calze di cotone;
 - scarpe da ginnastica da portare in un sacchetto ed essere usate, possibilmente, solo per l'attività in palestre, e comunque sempre pulite;
2. I capelli lunghi devono essere tenuti legati per motivi di igiene e sicurezza.
3. Gli alunni non devono portare e/o lasciare incustoditi negli spogliatoi oggetti di valore, di cui la Scuola non può assumersi alcuna responsabilità.
4. Gli alunni che non possono svolgere le lezioni pratiche di scienze motorie per indisposizione giornaliera devono portare la giustificazione del genitore sul diario.
5. Gli alunni che non possono svolgere le lezioni pratiche di scienze motorie per problemi di salute (operazioni, infortuni, etc....) per un periodo superiore a 10 gg. devono produrre un certificato medico e consegnarlo in segreteria didattica.
6. Per partecipare a qualsiasi attività sportiva extrascolastica, gli alunni devono essere in possesso del certificato medico non agonistico con elettrocardiogramma.
7. Se l'orario di lezione coincide con un intervallo, questo sarà svolto in palestra secondo indicazioni dell'insegnante.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

pon
2014-2020



MIUR



I.C. SIBILLA ALERAMO TORINO

Direzione Didattica e Segreteria - via Lemie, 48 – 10149, TORINO
tel. 011 2166851 – 214148 – fax. 011 5695759
mail: toic8b100c@istruzione.it

6. PARTE V: REGOLAMENTO BIBLIOTECA

1. La biblioteca funziona per la distribuzione dei libri in prestito e per la consultazione solo in determinati orari stabiliti dai bibliotecari e concordati con il Dirigente Scolastico.
2. Tutti gli studenti, gli insegnanti e il personale amministrativo e ausiliario sono ammessi al prestito.
3. Possono essere dati in prestito tutti i libri della biblioteca, salvo le enciclopedie, i dizionari e quelli che il bibliotecario non ritenga opportuno, sentiti gli insegnanti coordinatori delle materie interessate. I dizionari, prestati per l'uso di poche ore, dovranno essere restituiti in segreteria o in vicepresidenza.
4. Il prestito è strettamente personale. La persona che firma il modulo per il prestito è responsabile del libro.
5. La durata del prestito è di 15 gg. Alla scadenza, il prestito può essere rinnovato, dietro parere favorevole del bibliotecario, solo una volta.
6. Non è possibile prendere in prestito più di un volume, salvo nei casi in cui c'è il parere favorevole del bibliotecario o una richiesta motivata di un insegnante della classe, per gli studenti, del coordinatore della materia per gli insegnanti.
7. Il libro in prestito deve essere restituito nelle stesse condizioni in cui viene consegnato. Chi deteriora un libro è tenuto a ripagarlo secondo i prezzi dei nuovi listini.
8. Gli studenti che, dopo lo scadere del termine fissato, non abbiano restituito il libro, saranno sollecitati a farlo. In caso di mancata restituzione, sarà loro addebitato il prezzo del libro secondo i nuovi listini.
9. Chi è in ritardo con la restituzione dei libri viene sospeso dal prestito, finché non abbia regolarizzato la sua posizione.
10. Il prestito ordinario dei libri chiude il 31 maggio. Entro il 31 maggio tutti i libri devo essere restituiti.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

pon
2014-2020



MIUR



I.C. SIBILLA ALERAMO TORINO

Direzione Didattica e Segreteria - via Lemie, 48 – 10149, TORINO
tel. 011 2166851 – 214148 – fax. 011 5695759
mail: toic8b100c@istruzione.it

11. Il servizio di biblioteca non funziona nei giorni in cui è stato dichiarato sciopero o assemblea sindacale.

13. Il permesso di recarsi in biblioteca durante l'orario scolastico viene concesso dall'insegnante che si trova in classe. La permanenza utile ed effettiva degli studenti in biblioteca, se l'insegnante lo ritiene opportuno, sarà documentata su un apposito modulo firmato dai bibliotecari.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

pon
2014-2020



MIUR



I.C. SIBILLA ALERAMO TORINO

Direzione Didattica e Segreteria - via Lemie, 48 – 10149, TORINO
tel. 011 2166851 – 214148 – fax. 011 5695759
mail: toic8b100c@istruzione.it

7. PARTE VI: TABELLA DELLE INFRAZIONI DISCIPLINARI E RELATIVE SANZIONI

Tenendo conto dei principi e dei criteri sopra citati, saranno adottati i seguenti provvedimenti disciplinari in corrispondenza delle relative infrazioni

N	Infrazione	Sanzione	Organi competenti
1	Condotta non conforme ai principi buona educazione e disturbo della lezione (chiacchierare, parlare senza autorizzazione, fare versi e/o rumori, alzarsi senza autorizzazione, bere e mangiare senza autorizzazione)	Nota sul registro di classe	Docente dell'ora
		Dopo 5 note ammonizione del Dirigente Scolastico	Dirigente Scolastico
		Dopo 2 ammonizioni sospensione di 1 giorno, previa contestazione di addebito e possibilità di contraddittorio scritto con decisione scritta del CDC	Dirigente Scolastico
2	Ritardi ingiustificati	Richiamo scritto sul diario e sul registro con richiesta scritta di giustificazione per il giorno seguente.	Docente della prima ora
		Cinque ritardi ingiustificati comportano la convocazione dei genitori	Coordinatore di classe
3	Assenza non giustificata	Richiesta scritta di giustificazione.	Docente della prima ora
		Eventuale contatto immediato telefonico o convocazione dei genitori	Docente della prima ora e/o coordinatore di classe
		Dopo 5 assenze non giustificate ammonizione scritta del Dirigente Scolastico	Dirigente Scolastico
		Incidenza sulla valutazione del comportamento	Consiglio di classe
4	Assenza all'insaputa dei genitori	Convocazione dei genitori e ammonizione/sospensione da uno a tre giorni senza o con obbligo di frequenza a discrezione del CDC	Consiglio di classe
5	Mancanza del diario (a) e/o del materiale scolastico (b)	Nota sul registro di classe	Docente dell'ora in cui avviene l'infrazione
		In caso di necessità la famiglia verrà contattata telefonicamente	Docente della materia (b) e/o Coordinatore di classe
		Incidenza sulla valutazione del comportamento	Consiglio di Classe
6	Contraffazione del diario/ valutazioni	Ammonizione del Dirigente Scolastico	Docente dell'ora in cui avviene l'infrazione
		Dopo 2 ammonizioni Sospensione di 1 giorno previa contestazione di addebito e possibilità di contraddittorio scritto con decisione scritta del CDC	Consiglio di Classe



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

pon
2014-2020



MIUR



I.C. SIBILLA ALERAMO TORINO

Direzione Didattica e Segreteria - via Lemie, 48 – 10149, TORINO
tel. 011 2166851 – 214148 – fax. 011 5695759
mail: toic8b100c@istruzione.it

7	Ripetute inadempienze rispetto ai doveri di studio (compiti non eseguiti)	Nota sul registro di classe	Coordinatore di classe e/o Consiglio di classe
		Incidenza sulla valutazione del comportamento	Consiglio di Classe
8	Abbigliamento non consono all'ambiente scolastico	Richiamo verbale del docente	Docente di classe
		In caso di comportamenti reiterati convocazione dei genitori	Coordinatore di classe
9	Esibizione e uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici come MP3/MP4, videogiochi o altro	Nel caso di un mancato deposito del cellulare sospensione di 1 giorno previa contestazione di addebito e possibilità di contraddittorio scritto con decisione scritta del CDC	Docente dell'ora in cui avviene l'infrazione Consiglio di Classe
		Ritiro del cellulare/ dispositivo elettronico esibito o lasciato accesso senza autorizzazione e restituzione il giorno successivo ai genitori o delegati.	Docente dell'ora in cui avviene l'infrazione Segreteria
		Sospensione e/o attività riparatorie a discrezione del CDC a seconda della gravità del comportamento/ episodio	Consiglio di classe
10	Uscita dalla classe senza autorizzazione/ sosta prolungata nei corridoi e disturbo delle lezioni	Nota sul registro di classe	Docente dell'ora
		Dopo 3 note ammonizione del Dirigente Scolastico	Dirigente Scolastico
		Dopo 2 ammonizioni sospensione di 1 giorno, previa contestazione di addebito e possibilità di contraddittorio scritto con decisione scritta del CDC	Dirigente Scolastico
11	Danneggiamento di strutture e attrezzature o atti di vandalismo	Nota sul registro di classe.	Docente dell'ora in cui avviene l'infrazione
		Attività socialmente utili. Risarcimento dei danni da parte delle famiglie.	Consiglio di classe
		Per casi particolarmente gravi sospensione da uno a cinque giorni con o senza obbligo di frequenza	Consiglio di classe
12	Mancato rispetto delle norme di sicurezza e delle norme che tutelano la salute	Nota sul registro di classe.	Docente dell'ora in cui avviene l'infrazione
		In casi particolarmente gravi sospensione fino a un massimo di tre giorni	Consiglio di classe
13	Comportamento scorretto nelle uscite didattiche e/o visite di istruzione-stage	Comunicazione telefonica alla famiglia.	Docente accompagnatore e/o Coordinatore di classe
		Eventuale esclusione da uscite successive con provvedimento scritto del Dirigente Scolastico	Coordinatore in accordo con il consiglio di classe
		In casi particolarmente gravi sospensione da uno a tre giorni.	Consiglio di classe



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

pon
2014-2020





I.C. SIBILLA ALERAMO TORINO

Direzione Didattica e Segreteria - via Lemie, 48 – 10149, TORINO
tel. 011 2166851 – 214148 – fax. 011 5695759
mail: toic8b100c@istruzione.it

		In caso di utilizzo improprio e/o non autorizzato dei dispositivi elettronici/ cellulari ammonizione e/o sospensione e/o attività riparatorie a discrezione del CDC	Consiglio di classe
		In casi particolarmente gravi sospensione da uno a tre giorni.	Consiglio di classe
		Convocazione dei genitori	Coordinatore di classe
		Eventuali attività socialmente utili	Consiglio di classe
		Per casi di particolare gravità sospensione anche di lunga durata con eventuale esclusione dallo scrutinio finale.	Consiglio di classe o, in caso di sospensione superiore ai 15 giorni, Consiglio d'Istituto
		Eventuale segnalazione ai servizi sociali o alle autorità competenti	Coordinatore di classe in accordo il Dirigente e il Consiglio di classe
14	Atteggiamento verbalmente offensivo nei confronti del personale della scuola e dei compagni	Nota sul registro di classe.	Docente dell'ora in cui avviene l'infrazione
		Dopo 3 note ammonizione del Dirigente Scolastico	Dirigente Scolastico
		Dopo 2 ammonizioni sospensione di 1 giornata previa contestazione di addebito e possibilità di contraddittorio scritto.	Dirigente Scolastico
		Per casi di particolare gravità sospensione con o senza obbligo di frequenza e/o attività riparatorie a discrezione del CDC	Consiglio di classe
15	Comportamenti fisicamente violenti	Nota sul registro di classe Convocazione dei genitori con contestazione di addebito previa istruttoria relativa agli episodi occorsi Sospensione e/o attività riparatorie fino ad un massimo di 5 gg per episodio a discrezione del CDC (a seconda del comportamento pregresso)	Docente di classe Dirigente Scolastico su richiesta del coordinatore Consiglio di classe/ Dirigente Scolastico
16	Atti di bullismo e cyberbullismo	Nota sul registro di classe Convocazione dei genitori con contestazione di addebito previa istruttoria relativa agli episodi occorsi Sospensione e/o attività riparatorie fino ad un massimo di 5 gg per episodio a discrezione del CDC (a seconda del comportamento pregresso)	Docente di classe Dirigente Scolastico su richiesta del coordinatore Consiglio di classe/ Dirigente Scolastico



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

pon
2014-2020



MIUR